



Comune di PINAROLO PO

Provincia di PAVIA

Parere n. 1/2022

**Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2021 CON RE-
IMPUTAZIONE DI SPESE DELL'ESERCIZIO 2022**

* * * * *

Il sottoscritto Revisore Dott. Nicola Malavasi, nominato con delibera C.C. n. 3 del 26.01.2022;

premesse

- che ha ricevuto in data odierna Proposta di Delibera di G.C. avente come oggetto **"RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2021 CON RE-
IMPUTAZIONE DI SPESE DELL'ESERCIZIO 2022"**;
- che si rende necessario esprimere il parere del Revisore ai sensi dell'Art. 239 del T.U.EL.;

visto

- la proposta di Delibera di G.C.;
- Il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria in merito alla gestione dei residui;
- l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."
- l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi,

verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “

- Il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Lo statuto e il regolamento di contabilità vigente dell'Ente;
- Il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario sig. Matteo Trespidi;

DATO ATTO

- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2021 il cui dettaglio è elencato nell'allegato c) della deliberazione;
- che i risultati di tali operazioni sono i seguenti:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	- € 507.000,38
Residui passivi cancellati definitivamente	- € 77.461,47
Residui attivi re-imputati	- € -
Residui passivi re-imputati	- € 9.642,08
Residui attivi conservati 31.12.21 prov.da gestione residui	- €1.060.109,26
Residui attivi conservati 31.12.21 prov. da gestione competenza	- €1.352.315,57
Residui passivi conservati 31.12.21 prov.da gestione residui	- € 535.835,84
Residui passivi conservati 31.12.21 prov.da gestione competenza	- €1.635.655,55

- che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2021, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta determinato come segue:
-

	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2022	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2022
Residui passivi reimputati	9.642,08	0.00
Residui attivi reimputati	0,00	0.00
Differenza = FPV	9.642,08	0.00
FPV	ENTRATE	SPESE
Stanziamiento iniziale	7.114.738,72	7.114.738,72
Variazione FPV	9.642,08	9.642,08
Stanziamiento Definitivo	7.124.380,80	7.124.380,80

CONSIDERATO

- che le re-imputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re-imputare, nella parte spesa del bilancio;
- che come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;
- che al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
- che al termine delle operazioni contabili sopra indicate il bilancio pareggia e permangono gli equilibri per tutte le annualità;

Tenuto conto

delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento, in base alla documentazione prodotta, il sottoscritto REVISORE

esprime

Parere Favorevole alla proposta di delibera avente come oggetto **"RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2021 CON RE-IMPUTAZIONE DI SPESE DELL'ESERCIZIO 2022"** e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere nel rispetto del D.lgs 118/2011.

Inoltre, sulla base della procedura di riequilibrio approvata dal Comune il 3/11/2020 con la delibera di C.C. n. 18 che ne ha definito il Piano, il Revisore invita l'Ente ed i Responsabili a tenere monitorata l'andamento della stessa al fine di rispettare le condizioni imposte dalla legge così come prevede l'art.243 bis del TUEL ed in particolare a seguirne le previsioni in attesa dell'approvazione da parte degli organi competenti della stessa.

Mantova/Pinarolo Po, 7 marzo 2022

L'organo di revisione

Dott. Nicola Malavasi

Nicola Malavasi